

ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2023-2786 del 29/05/2023
Oggetto	Procedimento MO18T0027. Ditta Carlyle sgr spa. Cambio di titolarità di concessione per l'occupazione di aree demaniali di pertinenza del Cavo Soratore in comune di Modena. L.R. n. 7/2004
Proposta	n. PDET-AMB-2023-2868 del 29/05/2023
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Modena
Dirigente adottante	VALENTINA BELTRAME

Questo giorno ventinove MAGGIO 2023 presso la sede di Via Giardini 472/L - 41124 Modena, il Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Modena, VALENTINA BELTRAME, determina quanto segue.

Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Modena

OGGETTO: Procedimento MO18T0027. Ditta Carlyle sgr spa.
Cambio di titolarità di concessione per l'occupazione di aree demaniali di pertinenza del Cavo Soratore in comune di Modena. L.R. n. 7/2004.

La Dirigente

Richiamata la determinazione DET-AMB-2019-1842 del 11/04/2019 con la quale è stata riconosciuta alla ditta DSV spa la titolarità della concessione per l'occupazione di mq. 1.198 di area demaniale di pertinenza del Cavo Soratore, identificata catastalmente al foglio 80 fronte mappali 133 - 134 - 144 del comune di Modena, valida fino al 31/12/2030:

Ricevuta con nota del 07/11/2022 da parte della ditta Carlyle sgr spa (C.F. 06454400968), la richiesta della titolarità della sopra citata concessione in seguito all'acquisto degli immobili adiacenti all'area demaniale di proprietà di DSV spa;

Verificato che:

- la ditta richiedente ha versato in data 02/03/2023 € 947,78 come canone 2023 e € 947,78 come deposito cauzionale;
- tutti i canoni pregressi risultano corrisposti;
- in seguito alla pubblicazione della domanda sul BUR n. 108 del 26/04/2023 non sono state presentate osservazioni od opposizioni;

Visti:

- il T.U. 523/1904 ed il R.D. 1688/1921;
- il D.lgs. 152/2006 e s. m. ed i.;
- la Legge 37/1994;
- la L.R. 7/2004 e s. m. ed i.;
- le D.G.R. n. 895/2007, n. 913/2009 e n. 1622/2015;
- l'art. 8 della L.R. n. 2/2015;
- la legge 241/1990 e s. m. ed i.;
- il D.Lgs. 33/2013;
- la Legge n. 190/2012 e il vigente Piano triennale per la prevenzione della corruzione in Arpae;
- la D.D.G. Arpae n. 130/2021 di approvazione dell'Assetto organizzativo generale dell'Agenzia;
- la D.G.R. n. 2291/2021 di approvazione dell'Assetto organizzativo generale dell'Agenzia di cui alla citata D.D.G. n. 130/2021;
- la D.D.G. Arpae n. 75/2021 - come da ultimo modificata con la D.D.G. n. 19/2022 - di approvazione dell'Assetto organizzativo analitico e del documento Manuale organizzativo di Arpae Emilia-Romagna;
- la DDG 108/2022 con la quale la dott.ssa Valentina Beltrame è stata nominata responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni del SAC di Modena;

Dato atto che:

- come previsto dalla Deliberazione del Direttore Generale n. D.D.G. n. 100 del 20.07.2022, il titolare del trattamento dei dati personali forniti dal proponente è il Direttore generale di ARPAE Dott. Giuseppe Bortone;
- il soggetto attuatore degli adempimenti previsti dalla

normativa in materia di trattamento dei dati personali è la Responsabile dell'Area Autorizzazioni e Concessioni Centro Dr.ssa Valentina Beltrame e che le informazioni di cui all'art.13 del d.lgs. 196/2003 sono contenute nell'Informativa per il trattamento dei dati personali consultabile presso la segreteria di ARPAE SAC di Modena, con sede in Modena, via Giardini n.472 e disponibile sul sito istituzionale, su cui è possibile anche acquisire le informazioni di cui agli artt. 12, 13 e 14 del regolamento (UE) 16/679 (RGDP);

Su proposta del Responsabile del procedimento;

Per quanto precede,

determina

a) **di riconoscere** la ditta Carlyle sgr spa (C.F. 06454400968) quale titolare della concessione per l'occupazione di mq. 1.198 di area demaniale di pertinenza del Cavo Soratore, identificata catastalmente al foglio 80 fronte mappali 133 - 134 - 144 del comune di Modena, valida fino al 31/12/2030 - **Proc. MO18T0027**;

b) **di approvare** il disciplinare allegato, parte integrante della presente determinazione sottoscritto per accettazione dal concessionario in cui sono contenuti gli obblighi e le condizioni da osservare nell'esercizio della concessione;

c) **di stabilire** che la concessione è valida fino al **31.12.30**;

d) **di stabilire** che:

- in caso di mancato pagamento dei canoni si procederà al recupero coattivo degli stessi secondo quanto previsto dall'art. 51 della L.R. 22.12.2009, n. 24;

- ai fini degli adempimenti in materia di trasparenza, per il presente provvedimento si procederà alla pubblicazione sul sito web di www.arpae.it nella sezione "Amministrazione trasparente";

- il presente provvedimento di concessione, redatto in forma di scrittura privata non autenticata, è soggetto a registrazione solo in caso d'uso, poiché l'imposta di cui all'art. 5 del DPR 26/04/86, n. 131 risulta inferiore a euro 200,00;

e) **di dare conto** che l'originale del presente provvedimento è conservato presso l'archivio informatico di questo Servizio Autorizzazioni e Concessioni e ne viene consegnata al concessionario una copia;

f) **di ricordare** che tutte le derivazione afferenti ai corpi idrici individuati ai sensi della Direttiva 2000/60/CE sono soggette a verifica di congruità agli obiettivi da raggiungere al 2021 e al 2027; qualora tale verifica rilevi la non congruità agli obiettivi sopracitati si dovrà procedere alla modifica delle condizioni fissate dal relativo disciplinare o alla revoca dell'atto concessorio;

g) **di informare** che è possibile ricorrere avverso il presente provvedimento:

1. con ricorso amministrativo gerarchico (art. 1 e 2 del D.P.R. n. 1199/1971) entro 30 giorni dalla sua notifica;

2. con ricorso amministrativo giurisdizionale (art. 5 della legge n. 1034/1971) entro 60 giorni dalla sua notifica;

3. con ricorso straordinario al Capo dello Stato (art. 8 e 9 del D.P.R. n. 1199/1971) entro 120 giorni dalla sua notifica;

4. resta salva la giurisdizione dell'autorità giudiziaria ordinaria per le controversie concernenti indennità, canoni ed altri corrispettivi;

Le somme versate come spese d'istruttoria (€ 75,00), canone e deposito cauzionale, sono introitate rispettivamente nei capitoli parte Entrate della Regione Emilia-Romagna 4615, 4315 e 7060.

Il presente atto viene pubblicato sul sito web di www.arpae.it nella sezione "Amministrazione trasparente".

La Responsabile del Servizio
Autorizzazioni e Concessioni
di ARPAE Modena
(Dott.ssa Valentina Beltrame)
originale firmato digitalmente

DISCIPLINARE DI CONCESSIONE

Proc. MO18T0027

Concessionario: Carlyle sgr spa C.F. 06454400968

ART. 1 - OGGETTO DELLA CONCESSIONE

Occupazione di terreno demaniale risultante dal tombinamento del Cavo Soratore in comune di Modena per area cortiliva aziendale (mq. 1.105) con sovrastanti porzioni di tettoie dello stabilimento della Ditta (mq. 93).

Dati catastali: foglio 80, fronte mappali 133 - 134 - 144.

ART. 2 - DURATA DELLA CONCESSIONE

La concessione è valida fino al **31/12/2030** ed è **rinnovabile** previa richiesta dell'interessato da inoltrare prima della data di scadenza.

ART. 3 - CANONE E DEPOSITO CAUZIONALE

3.1 Il canone per il 2023 ammonta a **€ 947,78**.

3.2 A partire dal 2024 il canone annuo deve essere versato entro **il 31 marzo di ogni anno**, adeguato con la percentuale Istat dei prezzi al consumo dell'anno precedente.

3.4 Il deposito cauzionale ammonta a **€ 947,78**.

ART. 4 - OBBLIGHI E PRESCRIZIONI

4.1 Il Concessionario è **costituito custode del bene concesso** per tutta la durata della concessione.

4.2 Fanno carico al Concessionario tutte le azioni ed opere (preventivamente autorizzate dalle competenti Autorità) che, in dipendenza della concessione, siano opportune o necessarie per la salvaguardia del buon regime idraulico del corso d'acqua di che trattasi nella località in oggetto e per la prevenzione da danni e/o infortuni e/o rischi per l'incolumità pubblica delle persone (tabellazione, segnaletica, barriere, recinzioni, rimozioni di pericoli ecc.).

4.3 Il Concessionario dovrà risarcire tutti i danni che venissero arrecati alle proprietà, sia pubbliche che private, per effetto dell'esercizio della concessione e così pure rispondere di ogni danno alle persone e/o animali, lasciando sollevata ed indenne l'Amministrazione concedente da qualsiasi responsabilità o molestia anche giudiziale.

4.4 La Struttura concedente non è responsabile per danni di natura idraulica, né per quelli derivanti da incendio e vegetazione nell'ambito demaniale

4.5 La concessione è vincolata al rispetto di tutte le vigenti disposizioni di legge in materia di polizia idraulica e di circolazione stradale.

ART. 5 - VARIANTI E CAMBI DI TITOLARITÀ

5.1 Nel caso intervenga l'esigenza di apportare una qualsiasi variazione a quanto disposto con il presente disciplinare ne deve essere fatta preventiva domanda alla Struttura concedente.

5.2 In caso di cambio di titolarità della concessione, ne deve essere data tempestiva comunicazione e il sub ingresso potrà essere accordato previa valutazione della domanda documentata, sottoscritta dal concessionario uscente e dall'aspirante al subentro.

ART. 6 - REVOCA E DECADENZA DELLA CONCESSIONE. RINUNCIA.

6.1 La concessione potrà essere revocata per sopravvenute ragione di pubblico interesse.

6.2 Sono cause di decadenza:

- La destinazione d'uso diversa da quella concessa;
- Il mancato rispetto, grave o reiterato, di prescrizioni normative o tecniche;
- il mancato pagamento di due anni di annualità;
- la sub concessione a terzi.

6.3 Al termine della concessione o in caso di rinuncia, il Concessionario ha l'obbligo di **ripristinare lo stato dei luoghi** nei modi indicati dall'Agenzia competente. Se il ripristino non viene attuato nei termini indicati, l'Agenzia stessa provvederà d'ufficio all'esecuzione in danno dell'interessato.

Sottoscritto per accettazione

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.